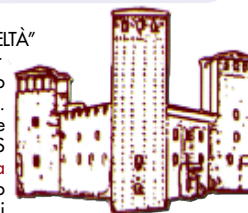


DICEMBRE 2013 - Supplemento al n° 44 de "LA FEDELITÀ"

del 4 dicembre 2013 - Direttore responsabile: Walter Lamberti - Direzione e Redazione: piazza Vittorio Veneto 12 - 12045 Fossano - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in A.p. D.L. 353/2003 (Conv. in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB/CN - AVIS Sez. di Fossano - via Roma 94 (sede propria) - **Stampa TIPOGRAFIA MONDINO** - Fossano - Progetto grafico a cura di Micaela Giorgis - Impaginazione a cura di Micaela Giorgis e Laura Bergese - In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio di Cuneo Cpo per la restituzione al mittente previo pagamento resi.



2013 un calo di donazioni e di nuovi donatori. È solo casualità?

L'anno non si è ancora concluso, ma, esaminando i dati statistici fino ad oggi, emerge per un secondo anno consecutivo un contenuto calo delle donazioni di sangue e di plasma (-2,4%). Il dato assai più preoccupante è la notevole diminuzione dei nuovi donatori, che fino a ottobre era del **-34 %** raffrontato allo stesso periodo del 2012.

Mentre il calo delle donazioni potrebbe essere fisiologico, dopo un incremento significativo che ha registrato nell'ultimo decennio un +30 %, particolare attenzione e preoccupazione riveste il dato del calo dei nuovi donatori. Ad oggi i donatori attivi dell'Avis comunale di Fossano sono circa 1400 (attivi sono quelli che hanno donato il sangue negli ultimi due anni) e grazie alla loro sensibilità hanno consentito una raccolta annuale di circa 2850 sacche tra sangue intero e plasma, secondi in provincia solo dopo Alba che però vanta ben 18 sezioni.

Detto questo, non ci interessa battere nessun "record", parola che non dovrebbe essere usata nel nostro settore perché non ha senso alimentare una competizione con le altre associazioni, ma è nostro obiettivo primario raccogliere tutto il sangue che serve evitando sprechi (il sangue deve essere utilizzato 30/35 giorni dal prelievo) e garantendo in certi periodi dell'anno (mesi estivi) un'adeguata scorta a fronte delle possibili emergenze.

Indispensabile per consentire un adeguato ricambio generazionale, senza comprimere le donazioni, è acquisire ogni anno almeno 100 nuovi donatori (ad oggi sono solo 54). Se questo trend negativo non è solo casuale ma si protrarrà in questi termini, anche nei prossimi anni è inevitabile prevedere una forte diminuzione delle donazioni e sarà difficile garantire ai malati tutto il sangue e plasma necessario.

Nel 2013 l'Italia ha raggiunto l'autosufficienza per quanto riguarda il sangue intero, ma permane

una notevole carenza di plasma che viene acquistato all'estero a prezzi molto elevati con l'inevitabile conseguenza che le nostre aziende sanitarie, viste le notizie sulla stampa, sono sempre più indebitate.

È solo un momento casuale o sono i primi sintomi di una stanchezza? In questo ultimo caso bisogna muoversi per tempo, capire il da farsi e correre ai ripari per non batterci il petto tra qualche anno.

Certo non ci aiuta la grave crisi economica sociale che colpisce gran parte della nostra popolazione ed in particolare i giovani, ai quali si sta togliendo il diritto di sognare, di programmare con serenità il loro futuro e ciò non può indurci all'ottimismo:

+ CRISI= - VOLONTARI; QUESTO DATO È INCONFUTABILE

Data la situazione di crisi generale, è doveroso, per quanto possibile, correre ai ripari per tempo ed ogni operatore coinvolto nel nostro settore deve assumersi le proprie responsabilità e cercare di lavorare in sintonia evitando di prendere decisioni unilaterali senza avviare un necessario dialogo tra le parti interessate, al fine di concordare, nell'interesse primario dei malati e dei donatori le soluzioni migliori.

La nostra associazione Avis ha probabilmente anche delle responsabilità (gradirei conoscere dagli avisini, e non solo, tutte le critiche, i consigli utili per conoscere meglio le problematiche). Certamente da parte nostra dobbiamo imparare a comunicare meglio con la società civile, ma auspichiamo anche un



miglior confronto con il Centro Raccolta di Fossano, dialogo che in passato è sempre stato ottimo.

È intollerabile per un avisino il fatto che, per problemi esclusivamente organizzativi, si perdano donazioni e nuovi donatori. Come Presidente devo segnalare le problematiche che, a mio parere, possono essere superate con la buona volontà e il rispetto di tutti. Ci si ricordi tutti che acquisire nuovi donatori è difficile, perderli è un attimo; basta dire "oggi non abbiamo tempo per motivi organizzativi" ed il donatore o aspirante donatore, che magari per convincersi a donare aveva da tempo combattuto con dubbi ed ansie, se ne ritornerà a casa deluso e difficilmente ritornerà.

Natale è ormai vicino. Oltre agli

IDONEITÀ

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI SI
COMUNICA CHE A FAR DATA DAL
04/11/2013 VERRANNO ACCETTATE

**NON PIÙ DI TRE IDONEITÀ AL
GIORNO**

IL MEDICO

Ci auguriamo che questi improvvisi problemi organizzativi vengano velocemente superati

auguri di "Buone Feste" agli avisini e famiglie desidero rivolgere a loro un invito. Dicembre fortunatamente è sempre un mese ricco di donazioni, facilitate dal clima natalizio e da una maggior disponibilità di tempo, ma in questo periodo si possono creare come già successo in passato, momentanei esuberanti di sangue. Invito pertanto i donatori che non hanno problemi di tempo a programmare la loro donazione a gennaio, mese invece scarso di donazioni.

Con i ringraziamenti ed auguri anche da parte del Consiglio Direttivo dell'Avis comunale di Fossano vi diamo appuntamento al 4 gennaio per la Festa Befana Avisina al Pallazetto dello Sport di Fossano.

**Il Presidente
Giorgio Sanmori**

**È mancato ODDINO BIMA,
Presidente Onorario
della nostra sezione.**

**a pagg. 2-3-4
il suo profilo e tanti ricordi**

**"Festa della BefanAVISina"
servizio a pag. 5**



È mancato il nostro Presidente Onorario

È morto, all'età di 80 anni, Oddino Bima, imprenditore e commerciante fossanese, tra i pionieri della nostra sezione.

La sua attività lavorativa è sempre ruotata attorno ai tessuti e all'abbigliamento: aveva iniziato a lavorare con il fratello Piero nella "Ital Nord", che si occupava di tessitura. Poi aveva aperto il magazzino "Bima" e ancora, con Nino Tomatis, amico di una vita, aveva gestito un negozio di abbigliamento in via Cavour. Con la moglie Anna Maria Sampò, aveva poi aperto il negozio di pellicce in piazza d'Armi.

Avisino molto legato all'associazione, fu presidente dell'Avis dal 1987 al 1992 e componente del Consiglio provinciale; da alcune settimane era stato proposto alla presidenza onoraria; riconoscimento che la dirigenza locale non ha avuto il tempo di consegnargli, perché la morte, purtroppo, è sopraggiunta troppo presto.

Molte le iniziative di Oddino Bima nell'ambito dell'Avis: fu lui a promuovere la sottoscrizione per l'acquisto dell'attuale sede,

La notizia della morte del nostro Presidente Onorario Oddino Bima mi ha lasciato attonito ed incredulo. Prima di partire per un'esperienza di volontariato ero passato a trovarlo per salutarlo e parlare dell'Avis a cui lui si sentiva molto legato.

Il Consiglio Direttivo dell'Avis comunale di Fossano nella seduta del 26 giugno 2013 gli aveva conferito la carica di "Presidente Onorario". Insignito della Croce d'oro nel 1991 fu Presidente dell'Avis di Fossano dal 1987 al 1992. È stato un conferimento meritato, un giusto riconoscimento per aver contribuito in modo significativo alla divulgazione della donazione del sangue e per essere stato assiduo promotore di iniziative di carattere sociale. Sono certo che la sua nomina a Presidente Onorario abbia interpretato la volontà del numeroso popolo avisino che ha riconosciuto in Oddino un avisino autentico. Questa perdita prematura ci priva della sua preziosa collaborazione ed esperienza.

Alla moglie Anna Maria e ai figli le mie personali e sentite condoglianze.

Su questo numero del giornalino pubblichiamo alcuni momenti della sua attività avisina, gentilmente concessi dal settimanale locale "La Fedeltà", che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Giorgio Sanmori

in via Roma. Il suo appello ebbe grande seguito; non solo si trovarono le risorse per l'acquisto del locale, ma molti cittadini (muratori, elettricisti, idraulici)

misero a disposizione le loro competenze per la ristrutturazione dello stesso locale.

"Fu un momento di coinvolgimento molto forte" - ricorda Gio-



vanni Bonacossa - che ricorda anche l'impegno di Oddino Bima per i terremotati del Friuli. "Andò di persona a portare le tre roulotte acquistate con la sottoscrizione realizzata a Fossano".

"Era un avisino molto generoso e disponibile - continua Bonacossa - e ancora negli ultimi tempi, quando la salute non era più quella di prima, ha cercato di essere sempre presente alle nostre iniziative".

Tifoso del Toro, seguiva con passione la sua squadra del cuore. Oltre alla moglie Anna Maria Sampò, lascia i figli Riccardo e Maria Pia e quattro nipotini.

A tutti le condoglianze della famiglia avisina.

Alcuni ricordi del suo impegno nella vita associativa



14 Settembre 1986 Santa Messa in Cattedrale Festa del 40° anno di Fondazione



Fossano 08 Aprile 1989 Festa delle premiazioni. Il Presidente Oddino Bima insieme a Felice Mascarello che ricoprirà la carica di Presidente Avis dal 1999 al 2001



16 Giugno 1991 45° anniversario di Fondazione



16 Giugno 1991 Omaggio floreale al Monumento ai Caduti



16 Giugno 1991 Donatori e invitati alla cerimonia delle premiazioni



16 Giugno 1991 Il Presidente Oddino Bima legge la relazione morale



16 giugno 1991 Il presidente Oddino Bima mostra l'effigie di Papa Giovanni XXIII offerta all'Avis Fossano dalla consorella di Bergamo



16 Giugno 1991 Il Presidente provinciale Rocca conferisce l'onorificenza a Giovanni Favole di Sant'Albano Stura nostro socio e membro del Consiglio Direttivo



16 Giugno 1991 Il gruppo delle autorità presenti alla cerimonia



27 Febbraio 1993 Nel corso dell'Assemblea Annuale Fossanese, consegna della goccia d'oro all'amico Piero Brondino infermiere presso il Centro Raccolta Sangue

"Festa della Befan **AVIS** ina"

AVISINI/E
PRENOTATE per tempo il GIOCATTOLO
per i VOSTRI FIGLI!!! (FINO A 14 ANNI)

(Consultate il catalogo per la scelta, che troverete presso la sede Avis via Roma o presso il Centro prelievi)



Domenica 15 settembre 150 tra avisini e simpatizzanti hanno partecipato all'annuale gita sociale con meta Castelnuovo Don Bosco. Una giornata all'insegna dell'amicizia e cordialità, che ha consentito al Direttivo dell'Avis Comunale di Fossano di intrattenere i partecipanti sull'alto valore sociale della donazione di sangue e plasma. La mattina è stata dedicata alla visita del Santuario e ai diversi musei che affiancano il complesso.

Una leggera pioggia non ha consentito l'esibizione degli aerei leggeri ma ci si è consolati con un ottimo momento conviviale e a coronamento della piacevole giornata si è visitata l'Abbazia Santa Maria di Vezzolano, tra i più importanti monumenti medioevali del Piemonte la cui costruzione risale al 1095 esempio di architettura romanica - gotica che mescola nella facciata elementi piemontesi e liguri, mentre sull'interno si caratterizza con francesismi. Veramente una bella sorpresa!

GITA AL COLLE DON BOSCO



Il Direttivo Avis ed i partecipanti ringraziano l'avisino Giancarlo Bar-

beris, ex fossanese ora residente a Castelnuovo Don Bosco per l'ottima

organizzazione delle visite.

La segreteria

Domenica 27 ottobre, come ormai di consuetudine, si è svolto il trekking in Riviera

Ligure da San Lorenzo al Mare ad Arma. Una facile camminata in tranquillità lunga 12 Km sulla pista pedonale/ciclabile dell'ex tratto ferroviario, che è stata molto apprezzata dai 72 avisini e famiglia-

ri. Per il pranzo al sacco il parroco di Taggia, Don Benito, ex donatore avisino, che ringraziamo di cuore, ha messo a disposizione i saloni adiacenti alla Chiesa di San Giuseppe e Sant'Antonio.

Una vera e piacevole sorpresa è stata la visita al Borgo antico di Taggia e al Convento di San Domenico ricco di capolavori dei Brea, del Canavesio, del Parmigianino che ci hanno permesso di immergerci nella nostra storia e nelle bellezze artistiche oltre che alimentare la nostra conoscenza su quanto di più bello ci hanno tramandato i nostri antenati. Dopo la visita

Camminata in Liguria



al frantoio Amato di Alassio, che ci ospita sempre con molta

cordialità, la giornata si è conclusa con la cena a base di pesce nei locali della Bocciofila di Alassio, che, come

sempre ha riscontrato il gradimento dei partecipanti. L'ora tarda ci ha costretti ad interrompere i coinvolgenti cori alpini che stavano allietando la serata. Peccato!!

Il Direttivo ringrazia l'amico Mario Messa di Alassio per la puntuale organizzazione della gita.





Grande festa per il 55° anniversario di Fondazione del Gruppo di Sant'Albano

Dalla relazione tenuta dal capo gruppo Luigi Baudino:

“**C**arissimi donatori di sangue di Sant'Albano, cari concittadini, Autorità qui convenute: ci apprestiamo oggi in questa piazzetta a noi intitolata a celebrare il 55° anniversario di Fondazione del Gruppo AVIS di Sant'Albano Stura. Indubbiamente un traguardo che ci riempie di orgoglio. Sono infatti 55 anni di generoso ed ininterrotto servizio a favore di chi si trova in stato di necessità. Era il 14.9.'58 quando il nostro labaro, che noi conserviamo ed esibiamo con orgoglio oggi, veniva benedetto dall'allora parroco Don Benedetto Ravina e ne venivano nominati il padrino e la madrina rispettivamente nelle persone dei compianti Prof. Battista Tassone e della maestra Rosa Trombetta. Il Gruppo di Sant'Albano è stato uno dei primi gruppi a costituirsi in Provincia di Cuneo, esclusi naturalmente i centri più importanti. Voglio ricordare, ad esempio, che la sezione di Fossano ha celebrato appena nell'anno 2011 il 65° di fondazione.

In realtà, ancor prima del 1958, si era già formato un gruppo di donatori santalbanesi che, seppur non ufficialmente costituito, contava alcuni volontari che sistematicamente si recavano all'Ospedale SS. Trinità di Fossano o direttamente al capezzale del malato, anche presso l'abitazione, per offrire il loro sangue. Non possiamo non ricordare Biagio CARLETTI, Matteo QUAGLIA, Bartolomeo MANASSERO, Giovanni FAVOLE. Accanto a queste figure vanno aggiunti tutti i donatori che hanno fatto e fanno la storia del nostro gruppo, nessuno escluso. Si è dato così inizio ad una storia che dura da 55 anni, mai interrotta, che ha visto centinaia di santalbanesi fre-

Grazie Avisini di Sant'Albano Stura

Nome del Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Fossano porgo i saluti agli avisini di Sant'Albano Stura per la festa di Anniversario di 55 anni dalla Fondazione del gruppo.

Una data storica scritta da tanti uomini e donne di Sant'Albano che hanno condiviso i valori fondanti dell'Avis, una festa che deve essere condivisa con tutta la comunità. Ogni avisino deve sentire l'orgoglio di appartenenza a questa storica associazione ma anche di essere riconoscente per aver potuto provare la gioia del donare il proprio sangue verso chi è sofferente senza considerarci migliori degli altri ma solo persone fortunate che godono di buona salute.

Come non ricordare i tanti amici che, pur condividendo i principi avisini, questa fortuna non l'hanno avuta.

Il vostro Gruppo, ma permettetemi di dire il nostro gruppo perché la famiglia avisina dell'Avis Comunale di Fossano è una realtà sola che insieme agli avisini di Fossano, Genola, Trinità, Salmour e Sant'Albano Stura costituisce un'unica famiglia. Insieme fra due anni festeggeremo i 70 anni di Avis Comunale Fossano mentre l'Avis Nazionale ha appena festeggiato gli 80 anni dalla nascita.

I primi passi dell'Avis furono faticosi, ma quella storia solidale nata nel dopo guerra con un'Italia distrutta e tutta da ricostruire rappresentò anche un momento di alta solidarietà che seppe raccogliere la sfida del nostro fondatore dott. Formentano a cui si deve l'inizio della nostra vita associativa.

L'Avis è tuttora una certezza perché fin dal suo nascere si è riconosciuta in alcuni principi fondanti che costituiscono il nostro codice etico:

- la gratuità del dono,
- anonimato del gesto,
- attenzione allo stile di vita sano,
- volontariato inteso come esperienza che forma ed arricchisce in senso umano e civile.

Tutto questo è permeato dalla solidarietà concreta, che rappresenta il comune denominatore del nostro agire.

L'Avis è un'organizzazione complessa, regolata su basi democratiche e come tale prevede momenti di dialettica interni, che diventano ancora più evidenti all'avvicinarsi di momenti significativi come il rinnovo delle cariche sociali. Anche la nostra Avis Comunale di Fossano non ne è stata immune ed alcuni errori sono stati compiuti ai quali come presidente mi impegno a porre rimedio. A mio giudizio, il nuovo Direttivo dovrà attivarsi per consentire un ringiovanimento del quadro Direttivo con particolare e doverosa attenzione verso i giovani e le donne, entrambe figure quasi assenti nel quadro Direttivo.

C'è bisogno di nuova linfa ed entusiasmo perché prevedo anche per l'Avis un futuro non facile. Non illudiamoci, senza cadere nel pessimismo: questa grave crisi sociale economico-finanziaria finirà anche per ripercuotersi sul mondo del Volontariato ed alcuni sintomi sono già evidenti specialmente per la nostra associazione che opera a stretto contatto con la sanità.

Grazie ed auguri per il Vostro impegno civile.

Il Presidente Giorgio Sanmori

quentare nel tempo il centro prelievi dell'Ospedale di Fossano.

Oggi il Gruppo consta di 93 donatori attivi, un dato consolidato da ormai 10 anni, che subisce oscillazioni minime in aumento ed in diminuzione. Nell'anno 2012 il Gruppo ha contribuito alla sezione di Fossano con 198 donazioni totali di cui 159 di sangue e 39 di plasma. Anche quest'anno il trend è confermato. Peraltro il nostro Gruppo, quanto a numero di donazioni, è in linea con i gruppi, qui presenti, di Genola e di Trinità, facenti parte anch'essi della sezione di Fossano e con popolazione residente pari a quella di Sant'Albano. L'indice medio di donazione pro capite è dunque di poco superiore alle 2 donazioni/anno.

È importante diffondere una “cultura della donazione” che si fonda su principi morali forti ed importanti quali quelli del solidarismo, della generosità, della condivisione. Questi principi all'interno della società odierna sono in ribasso, anzi in netta decadenza. Il riscatto di questa nostra società, che mostra inquietanti segni di decadenza morale, civile, sociale, passa sicuramente attraverso il recupero di questi valori.

Se una persona è solidale, generosa, altruista, è un soggetto portato a farsi carico non solo dei propri problemi, ma anche di quelli degli altri, dunque è persona predisposta e portata per la donazione del sangue. Per questi motivi abbiamo pensato di consegnare un piccolo riconoscimento a 5 famiglie di Sant'Albano che annoverano al loro interno il maggior numero di donatori. Certamente il papà e la mamma di queste famiglie sono promotori della cultura della donazione”.



La famiglia Sampò Giuseppe
di Ceriolo con quattro avisini attivi



La famiglia Bergese Livio
di Ceriolo con tre avisini attivi



La famiglia Montaldo Alessandro
di Sant'Albano con tre avisini attivi



La famiglia Roccia di Ceriolo
con tre avisini attivi



La famiglia Rossi Alessandro
di Sant'Albano con tre avisini attivi

Uno sguardo al passato

CRONACHE DI SANT'ALBANO

Solenne celebrazione del 35° dell'AVIS

Domenica 3 giugno scorso, si è svolta una grande festa a Sant'Albano Stura.

L'occasione è stata data dalla celebrazione del 35° anniversario di fondazione del locale gruppo A.V.I.S. Riportiamo solo ora un doveroso resoconto, non fatto prima per problema di ferie del corrispondente.

Già in prima mattinata si sono radunate presso il campo Olmi numerose delegazioni di altri gruppi dei volontari del sangue, provenienti da tutta la provincia, anche da lunghe distanze, tutti assieme per ricordare che dal 1955 esiste a Sant'Albano questa generosa ed importante istituzione che fa parte della sezione comunale di Fossano. Alle ore 10 è iniziata l'attività vera e propria, consistente nel saluto da parte di vari incaricati.

Ha iniziato il signor Andrea Bella, il giovane e dinamico presidente locale, che anche se commosso, non ha nascosto la sua piena soddisfazione nel vedere tanta gente e ben 30 gagliardetti di vari paesi; egli ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti, ha ricordato l'importanza dell'appuntamento e specialmente i fondatori del gruppo e il loro gesto che si è finora tramandato per ben 35 anni e che continua a crescere con il tempo. Ha auspicato che tutti continuino a donare il sangue, che non si lascino scoraggiare e che la nostra società diventi ricca di donatori effettivi e responsabili, ognuno secondo le proprie condizioni di salute. Ha concluso ringraziando i vari enti e quanti hanno contribuito per la realizzazione della giornata, specialmente i vari organizzatori che tanto tempo hanno speso per programmarla al meglio.

Ho proseguito il discorso ufficiale il presidente della sezione di Fossano, il signor Oddino Bima che ha ringraziato tutti i donatori santalbanesi da parte di vari infermi che vedono un sollievo da questa offerta di aiuto; ha inoltre ricordato gli avisini santalbanesi defunti che con il loro esempio hanno fatto proseguire l'attività fino ad ora e ha augurato un sereno e gioioso futuro.

Poi è toccato al vice presidente della sezione di Cuneo, il signor Borello. Infine c'è stato il saluto all'autorità comunale, che per l'occasione era ben rappresentata dal



geom. Giancarlo Vallauri che dopo pochi giorni sarebbe stato rieletto sindaco del paese. Il primo cittadino ha fatto un discorso molto sentito che ha toccato il cuore dei presenti; ha avuto parole vibranti, degne di una festa di quel calibro. Ha ricordato che tutti possono aver bisogno di un donatore, se non ora per il futuro; ha inoltre sottolineato il grande esempio che gli avisini danno a tutta la società; è un sacrificio sublime, unico, che porta a privarsi di una parte di se stessi per darla ad un altro che è una persona che magari non si conosce, ma che si sa che ha bisogno di aiuto.

Inoltre ha ricordato che nello scorso anno i 75 donatori effettivi sui 98 iscritti hanno offerto ben 181 donazioni per un totale di 64 kg. di plasma che è un'indice molto elevato e che fa ben figurare il paese di Sant'Albano tra tutti gli altri. Ma la cerimonia non è stata solo occupata da discorsi; si è proseguito con il festoso corteo ben accompagnato dalle splendide note della banda musicale "Arrigo Boito" di Fossano che ha dato un vivace colore a tutta la mattinata, e transitando per la centrale via Roma si è arrivati davanti alla casa di riposo "Ida Pejroni" di Sant'Albano.

E' stato questo un doveroso omaggio a tutti gli anziani ospiti, ma il passaggio è diventato d'obbligo in quanto presso la casa soggiorna il signor Giuseppe Bava, un anziano che in passato ha donato molte volte il suo sangue; a questo simpatico signore è stata data una targa a ricordo dell'attività prestata a favore del pros-

mo in tanti anni di donazioni.

Il grande corteo è poi proseguito fino davanti al monumento dei caduti, nei pressi della chiesa parrocchiale, dove è stata deposta una corona d'alloro. Il numeroso pubblico a fatica si è sistemato nella chiesa parrocchiale dove il parroco don Beppino ha celebrato una S. Messa solenne in memoria dei donatori che ci hanno già lasciato; nell'omelia ha ricordato inoltre lo squisito gesto di solidarietà di tutti gli avisini e si è complimentato con loro. Finita la parte religiosa, ancora una volta il corteo si è snodato per il paese, fra gli applausi di numerosi santalbanesi e si è recato al campo Olmi. Qui con una targa ricordo sono stati premiati gli avisini ultra-sessantenni e precisamente: Giuseppe Blengino, Carmine Sozzone, Giovanni Favole, Anna Garelli, Caterina Magliano, Bartolomeo Manassero, Carlo Massano, Anna Oporti, Rosa Oporti, Matteo e Maddalena Quaglia, Giacomo Rosa, Lucia Rovere, Luigi Scotto, Pietro Scotto e Giovenale Servetti. A tutte le delegazioni esterne è stato donato un simpatico gagliardetto per ricordare la giornata ed a tutti i presenti è andato un portachiavi coniato per l'occasione del 35° anniversario di attività del gruppo. La festa è proseguita sotto la tenda del cabaret che con la distribuzione di un ottimo pranzo ha accontentato gli oltre 150 presenti.

Grazie al lavoro di molti, alla perfetta organizzazione, al tempo che è stato ottimo, si può affermare che si è trattato di una bella festa.

Giancarlo G.



14 Settembre 1958 Celebrazione Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Albano Stura, costituzione ufficiale del Gruppo



14 Settembre 1958 Celebrazione Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Albano Stura, costituzione ufficiale del Gruppo



14 Settembre 1958 Sfilata delle autorità, donatori e labari per le vie di Sant'Albano Stura



14 Settembre 1958 Benedizione del labaro

A Salmour la corsa dell'Avis parla di solidarietà e sport

Nonostante le previsioni meteo sfavorevoli, domenica 29 settembre sulla linea di partenza c'erano ben 66 partecipanti al 6° Trofeo di mountain bike, patrocinato dalla Uisp di Bra, organizzato dall'Avis di Salmour.

Una gara intensa e appassionante che si dipana lungo il bellissimo percorso lungo Stura e le campagne di Salmour, dove si è distinto una spanna sopra tutti Alessio Crivello della Tecno bike di Bra, che ha conquistato il primo posto assoluto. Da segnalare per la prima volta la partecipazione di un salmourese, il giovane Piergiacomo Gerbaudo, figlio di Rodolfo che è considerato la punta di diamante per numero di donazioni Avis di Salmour.

Ancora una volta il trofeo ha raccolto la soddisfazione degli atleti per l'impeccabile organizzazione, l'assistenza lungo il percorso, il rinfresco finale e i ricchi premi, tra cui un abbondante



pacco a tutti i partecipanti. *"Poteva andare ancora meglio - spiega Pinuccio Ferrero, coordinatore del gruppo avisino locale -, molta gente probabilmente si è lasciata intimorire dalle previsioni. Siamo comunque soddisfatti perché, anche se di poco, abbiamo registrato qualche partecipante in più rispetto alla scorsa edizione, segno che passo dopo passo stiamo crescendo. E questo*



per noi dell'Avis è importante, perché ci permette di raggiungere sempre un maggior numero di persone per sensibilizzarli alla donazione, vero scopo di questa giornata".

La corsa di solidarietà dell'Avis è una gara a cui partecipano tutte le forze di volontariato del paese: c'è chi pulisce il percorso e chi lo sorveglia, chi si occupa dell'assistenza, chi prepara il rinfresco.

L'Avis di Salmour ringrazia tutti i volontari senza i quali la gara non si potrebbe organizzare. Un grazie agli sponsor: le ditte Balocco, Clegor, Mandrile e Melis e in particolare alla Cassa di risparmio di Fossano, sempre disponibile a elargire contributi per l'Avis. Infine un ringraziamento al Comune che facilita con grande sensibilità e disponibilità l'organizzazione della gara.

Torneo "Cecu Politanò" a Genola



Le prime due squadre classificate al Torneo "Cecu Politanò" di Genola.

foto Oreste Tomatis

Strafossan



Il Consiglio Direttivo Avis di Fossano desidera ringraziare tutti gli avisini che hanno partecipato alla 28ª edizione della Strafossan e che hanno permesso alla sezione di Fossano di vincere la targa come gruppo più numeroso partecipante alla manifestazione. Appuntamento alla prossima edizione!

foto Oreste Tomatis

Avis Pescatori



Domenica 8 settembre si è svolto a Grinzano località Martinetto nel Comune di Cervere il primo trofeo Avis sezione Fossano. C'è stata una numerosa partecipazione di pescatori provenienti anche da altre province. Nella categoria senior ha vinto l'atleta Mauro Fresia della società Garisti provinciali Artico Asso di Fossano, a cui è andato il trofeo Avis comunale Fossano.

Staffetta Fossano-Rifugio Migliorero



Un lusinghiero traguardo è stato raggiunto dai nostri atleti in occasione della 35ª edizione della staffetta Fossano - Rifugio Migliorero, che si sono classificati al 3° posto tra le 7 squadre "amatoriali". Un grazie di cuore a tutti i partecipanti per il contributo di amicizia e per il sano spirito sportivo con cui hanno condiviso con noi una splendida giornata di festa.

ALLA SCOPERTA DEL SANGUE

QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI DI INFEZIONE DA HIV/AIDS?

L'Aids è una malattia infettiva contagiosa dovuta al virus Hiv. Tale virus si trasmette con il sangue e con i rapporti sessuali. L'evoluzione dell'Hiv-Aids varia da soggetto a soggetto: l'infezione può essere caratterizzata da un lungo periodo privo di sintomi, anche dieci anni, cui segue un periodo di coinvolgimento generale dell'organismo con febbre, perdita di peso, ingrandimento ghiandolare, nausea, vomito, infezioni frequenti; a questo fa seguito l'evoluzione della malattia con interessamento polmonare, intestinale, manifestazioni cutanee, complicanze neurologiche che, nonostante la terapia farmacologica si conclude con la morte del soggetto. Non esistendo ad oggi cure realmente efficaci in grado di portare a guarigione il paziente l'impegno comune deve mirare a prevenire il contagio. Trattandosi inoltre di malattia particolarmente insidiosa a causa del lungo periodo di incubazione senza segni clinici evidenti, è di particolare importanza la valutazione dei fattori di rischio (abitudini di vita e sessuali) per prevenire la trasmissione dei virus. Il sangue prelevato a tutti i donatori a scopo trasfusionale viene analizzato ad ogni donazione per individuare la presenza degli anticorpi anti-Hiv, che segnalano l'avvenuto contagio. Tuttavia, l'assenza degli anticorpi anti-Hiv non garantisce in maniera assoluta la non infettività del sangue in quanto tra il contagio e la comparsa degli anticorpi esiste un intervallo di durata variabile da uno a sei mesi (o più) e durante tale periodo, detto "periodo finestra", il sangue pur essendo sieronegativo può potenzialmente trasmettere l'infezione.

QUALI SONO I SEGNI E SINTOMI DI EPATITE?

Il virus delle epatiti virali possono essere causa di malattie identiche e indistinguibili tra di loro. Così come per l'Hiv, i virus delle epatiti (principalmente B o C) si trasmettono con il sangue e con i rapporti sessuali, anche se spesso la via di contagio rimane inapparente e sconosciuta. La malattia si può presentare in varie forme: itterica (comparsa di colorazione gialla della cute e delle mucose accompagnata da malessere generale, nausea e vomito, facile stancabilità, eventuale febbre), asintomatica (mancanza dei sintomi precedenti o presenti in forma sfumata), anitterica (mancanza di ittero), cronica (il virus rimane localizzato nel fegato, continua la sua azione lesiva e può evolvere, anche dopo anni, in cirrosi e comparsa di tumore del fegato), fulminante (forma molto grave, che può portare rapidamente a morte). Per quanto riguarda la diagnosi, almeno in alcune fasi della malattia si può verificare nel sangue un aumento delle transaminasi (enzimi epatici Alt e Ast); agli esami di laboratorio è inoltre rilevabile una positività dei marcatori specifici delle epatiti B e C, peraltro con gli stessi limiti descritti per Hiv per quanto riguarda il "periodo finestra".

COME È POSSIBILE PREVENIRE L'INFEZIONE DA HIV E L'EPATITE?

Dal momento che i virus responsabili di queste malattie si possono trasmettere con il sangue e i suoi componenti e con i rapporti sessuali, che l'infezione può persistere per molto tempo anche senza alcun sintomo, e che la diagnosi di laboratorio soffre dei limiti legati al "periodo finestra", è assolutamente importante escludere dalle donazioni i soggetti in grado di diffondere tali malattie.

Per questo motivo non devono donare sangue ed emocomponenti le persone potenzialmente a rischio quali, in particolare, coloro che sanno di aver contratto un'epatite B o C, un'infezione da virus Hiv p che hanno comportamenti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (cambio frequente di partner, rapporti con persone sconosciute, ecc.) o che fanno uso di sostanze stupefacenti.

Da notare che anche un singolo rapporto sessuale a rischio o l'impiego per una sola volta di una siringa o di un ago infetti possono trasmettere l'infezione anche se, naturalmente, il rischio aumenta con l'aumentare del numero di esposizioni: Da notare ancora che, per quanto riguarda i rapporti sessuali, l'uso del preservativo riduce enormemente il rischio di contagio ma non lo azzerava completamente. Per quanto riguarda la vaccinazione, è attualmente possibile e anzi consigliata quella per l'epatite B (oltretutto per l'epatite A di origine alimentare), mentre per l'Aids e per l'epatite C non esiste a tutt'oggi alcun vaccino valido.

(tratto da "Fratelli di sangue", Avis di Biella).

Il Medico risponde

DR. GIANLUCA TOSELLI
Medico sociale AVIS Fossano

DOMANDA: Nel referto degli esami di controllo effettuati ad ogni donazione è possibile rilevare la presenza di asterischi a fianco di uno o più parametri. Qual è il loro significato e come ci si deve comportare?

RISPOSTA: Ogni parametro di laboratorio presenta dei limiti inferiori e superiori stabiliti in base a criteri di tipo statistico che però non tengono conto di altre variabili quali l'età, il sesso, la razza, lo stile di vita etc... Essere al di sopra od al di sotto dei limiti non implica necessariamente la presenza di una malattia. Normalmente il medico analista segnala sul referto l'eventuale presenza di valori alterati meritevoli di ulteriori controlli. Per tutto il resto è bene che il donatore porti sempre in visione gli esami al proprio medico curante il quale, conoscendo bene lo stato di salute dell'assistito, è in grado di fornire tutte le spiegazioni del caso ed eventualmente approfondire con ulteriori esami.



ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO "DON RAFFAELE VOLTA" ANNO SCOLASTICO 2012-2013

La Commissione preposta all'assegnazione delle borse di studio "DON RAFFAELE VOLTA", composta da Anna Maria ARESE, Giovanni BONACOSSA, Giovanni BONGIOVANNI e Igor DE MARCHI si è riunita in data 11.09.2013 ed ha stilato le graduatorie di merito:

- Per la sezione "studenti donatori", sono state assegnate 2 borse di studio di € 500,00 a Giulia PARISE, che ha superato l'esame di stato dell'anno scolastico 2012-2013 presso il Liceo Scientifico Statale "Ancina" di Fossano con la votazione di 100/100 ed a Giada RISSO, che ha superato l'esame di stato dell'anno scolastico 2012-2013 presso il Liceo Scientifico Statale "Ancina" di Fossano con la votazione di 95/100.

- Per la sezione "studenti figli/fratelli/sorelle di donatori", sono state

assegnate 2 borse di studio di € 500,00 a Naomi DALMAZZO, che ha superato l'esame di stato dell'anno scolastico 2012-2013 presso il Liceo Scientifico Statale "Ancina" di Fossano con la votazione di 92/100 ed a Sara COMBA, che ha superato l'esame di stato dell'anno scolastico 2012-2013 presso il Liceo Scientifico Statale "Ancina" di Fossano con la votazione di 90/100.

La premiazione si svolgerà in sede **mercoledì 18 dicembre alle ore 21** in occasione dello scambio degli auguri natalizi nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo.



Brevi da FOSSANO

► NASCITE

Accogliamo con gioia la nascita di **Anna Maria**, figlia del donatore Gheorghe Cristian Tugui.

► FIORI D'ARANCIO

Si sono uniti in matrimonio **Davide Gallo**, donatore e **Giulia Giraudo**. La donatrice **Elena Cane**, figlia di Francesco, pure donatore, si sposa con **Valentino Airalde**. Congratulazioni a Adriano Ferrua per il matrimonio della figlia **Francesca** con **Gustavo Zangiacomi**. Auguri alla donatrice Lidia Testa per il matrimonio del figlio **Daniele Ambrogio** con **Valentina Cometto**. Felicitazioni al donatore **Marco Ambrogio**, figlio di Anna Maria Cometti e di Carlo, entrambi donatori, per il suo matrimonio con **Silvia Riorda**.

Agli sposi giungano i più fervidi auguri di tutta la sezione.

► LUTTI

Alcuni lutti, purtroppo, hanno colpito le famiglie dei nostri avisini.

Sono mancati **Silvio Iuvara**, donatore; **Aldo Ferrero**, donatore e papà di Carlo, pure donatore; **Giovanna Gramaglia ved. Ambrogio**, mamma di Margherita Ambrogio, suocera di Carlo Silvestro, di Bartolo Bogliotti e nonna di Marco Bogliotti, tutti donatori; **Bruno Capozio**, papà della donatrice Patrizia e suocero del donatore Giovanni Mellano; **Maria Cavallero**, mamma del donatore Giovanni Calandri.

Agli avisini ed ai loro famigliari giungano le più sentite condoglianze da tutti gli amici della sezione.

► LAUREA

Emanuele Gallo, figlio di Maria Teresa e di Matteo (donatore e componente del Consiglio Direttivo della nostra sezione), ha conseguito brillantemente la laurea in Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino.

La donatrice **Silvia Trione** ha conseguito la laurea magistrale in International Accounting (professioni contabili) presso la facoltà di Economia e Commercio di Torino con punteggio di 110 e lode con menzione alla carriera.

Ai due meritevoli giovani porgiamo vivissime congratulazioni ed auguri per una brillante carriera.

► GRAZIE

Siamo profondamente grati ai fratelli Testa, entrambi donatori, per la generosità con cui hanno offerto alla sezione le griglie di protezione alle finestre della cantina.

► OFFERTE

Sono pervenute in sede, a sostegno delle attività della sezione, le seguenti offerte: Domenico Ghiglione in memoria di Elza Daniele € 200; gli amici

del 1933 in ricordo di Oddino Bima € 100; Daniela Manassero € 15 per le esigenze della sezione.

Il Consiglio Direttivo, a nome di tutta la sezione, ringrazia per i generosi gesti di solidarietà.

Brevi da S. ALBANO

► NASCITE

Congratulazioni vivissime al papà donatore Alberto Aguzzi e alla mamma Elisabetta Pantano per la nascita di **Alice**, sorellina di Iris.

Felicitazioni ai donatori Silvano Martina e Caterina Rosa per la nascita della nipotina **Ginevra**.

► FIORI D'ARANCIO

Auguri a **Silvia Testa**, figlia del donatore Luciano e di Anna Pettiti, che si è unita in matrimonio con **Fabrizio Mauri**.

► LUTTI

Condolganze ai famigliari per la scomparsa di **Maria Davico**; **Margherita Rossi**, moglie di Matteo Quaglia (distintivo d'oro con fronde e capo gruppo di Sant'Albano per tanti anni); **Anna Griseri in Beccarla**, suocera del nostro capo gruppo Luigi Baudino.

Brevi da SALMOUR

► LUTTI

Siamo vicini alla donatrice Teresa Audisio per la perdita delle mamma **Maddalena** e anche al donatore Stefano Galleano per la scomparsa del suocero **Francesco**. A loro e alle rispettive famiglie giungano le condoglianze degli avisini salmouresi.

Concerto gospel

Ricordiamo che **sabato 4 gennaio 2014 alle ore 21** avrà luogo nei locali della parrocchia di Salmour un concerto gospel per augurare a tutti gli avisini, amici e simpatizzanti BUON ANNO NUOVO

Grazie

Il Consiglio Direttivo ringrazia il Presidente dott. Antonio Miglio ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano per il generoso contributo elargito a sostegno delle attività promozionali della donazione di sangue e plasma.

Brevi da TRINITÀ

► NASCITE

Auguri vivissimi
Alla donatrice Erica Dogliani per la nascita di **Elisa**, con estensione degli auguri al nonno donatore Gino Dogliani.

Ai nonni Renzo Becotto (donatore) e Vanna per la nascita della nipotina **Lucia**, figlia di Daniela e Stefano Bressi.

Ai nonni donatori Anna e Antonio Manassero per la nascita della nipote **Anna**, figlia di Claudia e del marito donatore Paolo Delsoglio.

Alla donatrice Simona Perucca per la nascita del figlio **Giorgio**.

Al donatore Paolo Giusto e alla moglie Enrica De Carle per la nascita della piccola **Evelyn**.

Alla donatrice Daniela Manassero e al marito Roberto Dotto per la nascita del primogenito **Samuele**, con estensione delle nostre felicitazioni ai nonni donatori Antonio e Anna Manassero ((trattasi di rettifica per aver attribuito erroneamente un altro nome al neonato; ci scusiamo vivamente con i genitori e i nonni).

► FIORI D'ARANCIO

Felicitazioni

Ai donatori Anna, Mario e la moglie Elena Piovano per il matrimonio del fratello **Claudio Grosso** con **Assunta Giaccardo**.

Al donatore **Luca Galvagno** che si è unito in matrimonio con **Manuela Fissore**.

► NOZZE D'ORO

Augurissimi ai donatori **Giovanni Ferrero** e alla moglie **Maria Scotto** per il 50° anniversario di matrimonio.

Brevi da GENOLA

► NASCITE

Auguri

Al nonno Domenico Gullino per la nascita di **Fabio**, figlio di Michela e di Enrico Galvagno.

Alla donatrice Paola Galvagno per la nascita del figlio **Leonardo**.

A Livio e Roberta Abrate per la nascita di **Camilla**, oltre che al nonno donatore Bartolomeo Milanese e alla bisnonna Lucia Mondino, pure donatrice.

Ai nonni donatori Annamaria e Michele Gerbaudo per la nascita della nipotina **Viola**.

Al donatore Bruno Rimonda, oltre che ad Alberto e Laura per la nascita di **Marta**.

Doppi auguri al nonno Franco Cerutti per la nascita dei nipoti: **Jacopo**, figlio di Alessandro e **Tommaso**, figlio di Luca (pure donatore).

► FIORI D'ARANCIO

Auguri al donatore **Andrea Grasso** che si è unito in matrimonio con **Jessica Testa**.

► LUTTI

Condolganze al donatore Luigi Aimetta per la scomparsa dei suoceri **Giovanni Panero** e **Angela Tuninetti**.

Il Senato ripristina il valore a fini pensionistici della donazione di sangue

È stato approvato dal Senato l'emendamento che estende la definizione di "prestazione effettiva di lavoro" anche alle assenze per la donazione di sangue ed emocomponenti. Tali permessi, infatti, con la riforma Fornero del 2011 erano stati esclusi dal computo complessivo delle giornate lavorative dei dipendenti intenzionati a usufruire della pensione anticipata. "Siamo soddisfatti per questo importante obiettivo conseguito e siamo fiduciosi che anche la Camera dei Deputati saprà esprimersi in modo analogo - commentano i Presidenti Nazionali di AVIS, Vincenzo Saturni, FIDAS, Aldo Ozino Caligaris, FRATRES, Luigi Cardini e il Delegato Sangue della Croce Rossa Italiana, Maria Teresa Letta. Questo risultato è il frutto delle costanti e ormai consolidate relazioni con le Istituzioni nazionali e giunge al termine di un'attenta e scrupolosa opera di vigilanza sul dibattito politico e sul percorso

parlamentare che si sono sviluppati nelle ultime settimane su tale argomento.

Dopo l'approvazione alla Camera, l'emendamento ristabilirà quanto già indicato dalla legge n. 219/05, che all'articolo 8 comma 1 prevede il riconoscimento della retribuzione e dei contributi per la giornata in cui si effettua la donazione. La stessa legge individua i donatori di sangue come operatori sanitari che concorrono al raggiungimento di un obiettivo fondamentale per il nostro Paese: l'autosufficienza di sangue, emocomponenti e medicinali plasmaderivati.

Siamo quindi felici che lo Stato italiano abbia voluto ribadire il grande ruolo di tutti quei donatori che, in modo gratuito, continuo, periodico, volontario e anonimo, compiono un gesto di grande valore civico, etico e morale".

È nata la fondazione "NOIALTRI"

È nata ufficialmente il primo ottobre la Fondazione "NoiAltri", una realtà che riunisce associazioni ed enti del territorio che si occupano di welfare: si tratta infatti di una fondazione di partecipazione che unisce il "Noi" - Fondazione CRF, Diocesi di Fossano e quindici Associazioni del territorio con gli Altri destinatari delle sue molteplici attività. Anche il nostro Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione a titolo di socio fondatore.

I nuovi amici avisini della nostra sezione



ANGONOVA
Diego Emiliano



BATTISTINO
Chiara



BO
Cristiano



BOSIO
Bruna



BRONDINO
Luca



CARCHIA
Alessandro



CAVALIERE
Massimo



CISMONDI
Andrea



DAMILANO
Maria



DELEO
Monica



DRIU
George-Adrian



FEA
Katja



GAMBONE
Fabrizio



GHIGO
Daniele



GRANDE
Davide



MANASSERO
Andrea



OLIVERO
Giuseppe



RESMINI
Chiara



RUFFINO
Enrico



TOMATIS
Giulia



TONELLO
Carlo



VIALE
Daniela

Associazione Volontari
Italiani del Sangue
SEZIONE di FOSSANO
Via Roma 94
12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172.634080
Cell. 333.1381206
e-mail:
avis.fossano@libero.it

ORARIO SEDE AVIS

A decorrere dal mese
di dicembre la sede di Via Roma è
aperta secondo il seguente orario:
lunedì dalle ore 9 alle ore 11
mercoledì dalle ore 9 alle ore 11 e
dalle ore 20,30 alle ore 22



Avviso importante ai donatori

Si comunica agli avisini attivi (quelli che hanno effettuato almeno una donazione negli ultimi due anni) che è stata stipulata, con scadenza 30/06/2014, (rinnovabile) una convenzione con le seguenti farmacie:

- CROSETTI CARLA Viale Regina Elena 15 Fossano
- FARMACIA BONAVIA Via Cesare Battisti 7 Fossano

Questa convenzione consente di ottenere gratuitamente una volta all'anno, i seguenti esami medici: Glicemia, Colesterolo Totale, Trigliceridi, Acidi Urici Got, Gpt, Gamma Gt, Hdl, Inr. È necessario presentarsi nella farmacia muniti del tesserino Avis Comunale Fossano.